

## Verbale n. **158**

Seduta unica del 26 marzo 2026

Presidenza del Presidente **Bordin**

indi

del Vicepresidente **Mazzolini**

Verbalizza Barbara LOGAR, segue Leopoldo PITALI.

Presidenza del Presidente Bordin.

La seduta inizia alle ore 10.21

Il PRESIDENTE dichiara aperta la 158ª seduta del Consiglio regionale.

Comunica, altresì, che hanno chiesto congedo per la seduta pomeridiana i consiglieri Putto e Zannier e il Presidente della regione Fedriga.

*(I congedi sono concessi.)*

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 1 dell'ordine del giorno** che prevede:

**Discussione sulla mozione**

**“Appello per la modifica delle norme sull'origine delle materie prime dei prodotti agroalimentari (settore primario).” (182)**

(d'iniziativa dei consiglieri: Budai, Calligaris, Spagnolo, Buna, Ferrari, Ghersinich, Miani)

Il consigliere BUDAI, in qualità di primo firmatario, illustra la mozione n. 182.

Intervengono, quindi, in sede di dibattito generale, nell'ordine, i consiglieri HONSELL (il quale, tra l'altro, ringrazia il consigliere Budai per la mozione presentata e chiede, con il consenso del proponente, di aggiungere la propria firma), POZZO (il quale, tra l'altro, chiede, con il consenso del proponente, di aggiungere la firma per tutto il gruppo Partito Democratico), PELLEGRINO (la quale, tra l'altro, attraverso un emendamento orale, propone di aggiungere il contrasto al caporalato e chiede, con il consenso del proponente, di aggiungere la propria firma), il PRESIDENTE (il quale, a questo punto, accerta il consenso del primo proponente alla richiesta di aggiunta firme testé avanzate, anche per le richieste successive), CAPOZZI (la quale, tra l'altro, ringrazia il consigliere Budai per la mozione presentata e chiede, con il consenso del proponente, di aggiungere la propria firma) e MENTIL (favorevole alla mozione presentata).

Il PRESIDENTE comunica che è pervenuta la richiesta di congedo del consigliere Putto e che il congedo è concesso.

La discussione prosegue con gli interventi dei consiglieri MAURMAIR (il quale, tra l'altro, esprime apprezzamento e ringrazia per la mozione presentata e chiede, con il consenso del proponente, di aggiungere la firma per tutto il gruppo Fratelli d'Italia),

Presidenza del Vicepresidente Mazzolini.

DI BERT (il quale, tra l'altro, si dichiara favorevole alla mozione presentata e chiede, con il consenso del proponente, di aggiungere la firma per tutto il gruppo Fedriga Presidente), LOBIANCO (il quale, tra l'altro, esprime il proprio apprezzamento alla mozione presentata e chiede, con il consenso del proponente, di aggiungere la firma per tutto il gruppo Forza Italia), MASSOLINO (la quale, tra l'altro, svolge alcune considerazioni a sostegno della proposta di emendamento della consigliera Pellegrino e chiede, con il consenso del proponente, di aggiungere la firma per tutto il gruppo Patto autonomia – Civica FVG) e BUNA (la quale, tra l'altro, svolge alcune considerazioni sul tema della mozione).

L'assessore ROBERTI legge in Aula una nota preparata dall'assessore Zannier, nella quale, tra l'altro, si assicura l'azione incentivante della Giunta ed esprime quindi un parere favorevole.

Il primo firmatario BUDAI, in sede di replica, esprime il proprio ringraziamento ai colleghi per il sostegno ricevuto ed auspica una presa di coscienza in direzione della tutela del settore agroalimentare, economico e culturale.

A questo punto, il PRESIDENTE pone in votazione la mozione n. 182 recante "Appello per la modifica delle norme sull'origine delle materie prime dei prodotti agroalimentari (settore primario)", che viene approvata all'unanimità (*votazione n. 1.1: favorevoli: 38*).

Si passa, quindi, all'esame del punto n. **2 dell'ordine del giorno** che prevede:

#### **Discussione sulla mozione**

#### **"La costituzione della società "Porti d'Italia S.p.A." rischia di mettere a repentaglio l'autonomia dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale." (186)**

(d'iniziativa dei consiglieri: Moretti, Carli, Celotti, Conficoni, Cosolini, Fasiolo, Martines, Mentil, Pisani, Pozzo, Russo)

L'assessore ROBERTI chiede il rinvio della discussione della mozione n. 186 "La costituzione della società "Porti d'Italia S.p.A." rischia di mettere a repentaglio l'autonomia dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.", per valenza politica.

Il consigliere COSOLINI dichiara la disponibilità al rinvio.

La mozione n. 186 "La costituzione della società "Porti d'Italia S.p.A." rischia di mettere a repentaglio l'autonomia dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale" è pertanto rinviata.

Si passa, quindi, all'esame del punto n. **3 dell'ordine del giorno** che prevede:

#### **Discussione sulla mozione**

#### **"Sicurezza stradale nei centri abitati del Friuli Venezia Giulia." (173)**

(d'iniziativa dei consiglieri: Di Bert, Morandini, Bernardis, Grilli, Lirutti, Polesello, Bolzonello)

Il consigliere MORETTI, intervenendo sull'ordine dei lavori, constatata l'assenza dell'assessore Amirante, chiede il rinvio anche della mozione n. 173 "Sicurezza stradale nei centri abitati del Friuli Venezia Giulia".

L'assessore ROBERTI ribadisce le ragioni del rinvio della mozione n. 186 e chiarisce le ragioni del non rinvio della mozione n. 173.

Il consigliere DI BERT, in qualità di primo firmatario, illustra la mozione n. 173.

Intervengono, quindi, in sede di dibattito generale, nell'ordine, i consiglieri CAPOZZI (la quale, tra l'altro, ringrazia il consigliere Di Bert per la mozione presentata e chiede, con il consenso del proponente, di aggiungere la propria firma), SPAGNOLO (la quale, tra l'altro, ringrazia il consigliere Di

Bert per la mozione presentata e chiede, con il consenso del proponente, di aggiungere la firma per tutto il gruppo Lega), MASSOLINO (la quale, tra l'altro, chiede, con il consenso del proponente, di aggiungere la propria firma e ricorda la propria mozione sul tema, presentata un anno fa e bocciata), HONSELL (il quale, tra l'altro, propone un subemendamento orale chiedendo di intensificare i controlli sulla guida in stato di ebbrezza e sull'uso del cellulare alla guida), NOVELLI (il quale, tra l'altro, svolge un excursus storico sul tema e sottolinea il miglioramento della situazione), POZZO (il quale, fra l'altro, ribadisce l'infelice graduatoria della nostra regione al secondo posto in Italia per la pericolosità sofferta dai pedoni e, nel contempo, anticipa l'aggiunta, con l'assenso del proponente, della firma di tutti i componenti il gruppo PD sulla mozione in discussione), FASIOLO (la quale, fra l'altro, sottolinea la centralità del tema dell'educazione alla sicurezza stradale all'interno del percorso scolastico e presso i luoghi di aggregazione giovanile), PELLEGRINO (la quale, fra l'altro, ricorda quanto l'attenzione alla guida e la riduzione della velocità debbano essere considerati i rudimenti dell'educazione stradale), CONFICONI (il quale, fra l'altro, supporta l'idea di una mobilità sostenibile da realizzarsi con l'utilizzo preferenziale dei mezzi pubblici, soprattutto in concomitanza alla crisi energetica dei carburanti provocata dai fatti bellici in atto) e MORETTI (il quale, tra l'altro, svolge alcune considerazioni sulla mozione, che condivide pienamente e, nel contempo, conferma la preannunciata aggiunta della firma di tutti i componenti il gruppo PD sulla mozione in discussione).

Per la Giunta, interviene l'assessore ROBERTI, il quale, fra l'altro, nell'esprimere il parere favorevole della Giunta alla mozione, da un lato svolge alcune considerazioni sul tema della necessità di un'adeguata educazione stradale, non solo rivolta ai giovanissimi, ma estesa anche alla popolazione meno giovane, che, erroneamente, si considera più esperta nella guida, dall'altro riflette sull'efficacia dell'utilizzo degli apparati autovelox.

Il primo firmatario, DI BERT, in sede di replica, fra l'altro, nel ribadire la complessità del tema trattato, esprime il proprio ringraziamento ai colleghi per il sostegno ricevuto ed auspica un'ampia condivisione della mozione discussa e, nel corso di un concitato scambio di battute con il consigliere HONSELL (questi fuori microfono), motivandone convintamente le ragioni, dichiara di non voler accogliere la proposta di emendamento presentata dal proponente Honsel.

A questo punto, intervengono sull'ordine dei lavori, prima il consigliere HONSELL (il quale, nello stigmatizzare alcuni atteggiamenti ritenuti offensivi nei suoi confronti e dissentendo da certi comportamenti considerati poco consoni all'Aula consiliare, si fa riserva di valutare le eventuali azioni da intraprendere, conseguentemente alla presa visione della registrazione della seduta in corso) e successivamente il primo firmatario DI BERT (il quale, nel replicare all'intervento testè formulato, motivandone puntualmente le ragioni, dichiara ulteriormente la propria convinta contrarietà all'emendamento presentato dal consigliere Honsel).

Dopo aver riscontrato il non accoglimento dell'emendamento proposto dal consigliere Honsel, su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Di Bert, la mozione n. 173 recante "Sicurezza stradale nei centri abitati del Friuli Venezia Giulia", posta in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, viene approvata all'unanimità (*votazione n. 1.2: favorevoli: 34*).

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 4 dell'ordine del giorno**, che prevede:

## **Discussione sulla mozione**

### **“Riconoscimento dell’impegno degli amministratori locali durante l’emergenza Covid-19.” (181)**

(d’iniziativa dei Consiglieri: Maurmair, Giacomelli, Balloch, Costanza, Treleani)

Il PRESIDENTE comunica che, ad ogni Gruppo e forza politica, è assegnato un tempo pari a 5 minuti.

Il consigliere MAURMAIR, in qualità di primo firmatario, illustra la mozione n. 181.

Intervengono in sede di dibattito generale, nell’ordine, i consiglieri GRILLI (il quale, fra l’altro, nel ricordare il difficile periodo emergenziale protrattosi durante la pandemia del Covid-19, riconosce convintamente l’interesse della mozione in discussione e, nel contempo, vi chiede l’aggiunta, con l’assenso del proponente, della firma di tutti i componenti il gruppo Fedriga Presidente), MARTINES (il quale, preannunciando la propria astensione dal voto, motivandone le ragioni, si dissocia convintamente dalla necessità di riconoscere pubblicamente i meriti a quanti, a vario titolo, si sono adoperati a sostegno della collettività durante il periodo pandemico, in quanto già deontologicamente ed istituzionalmente impegnati ad adoperarsi a favore della comunità, soprattutto in occasione di contingenze critiche), MENTIL (il quale, ricordando la tragedia incorsa alla Casa di riposo Brunetti di Paluzza, durante l’emergenza Covid-19, nell’espletamento del proprio mandato di Sindaco, concorda con le opinioni testè espresse dal collega Martines sull’inopportunità della mozione in discussione).

A questo punto, si svolge un animato scambio di considerazioni fra il PRESIDENTE, il consigliere MENTIL ed altri Consiglieri (che intervengono fuori microfono), relativamente a quanto testè emerso nel corso del dibattito.

Nella prosecuzione del dibattito generale, intervengono, quindi, i consiglieri CARLI (il quale, fra l’altro, nell’invitare l’Aula a riconoscere soprattutto il fondamentale contributo fornito dal personale sanitario durante il periodo pandemico, nel contempo evidenzia l’inutilità della mozione in discussione, presentata a tanti anni dalla conclusione della crisi), POZZO (il quale, fra l’altro, motivandone le ragioni, invita i proponenti a ritirare la mozione), MORETUZZO (il quale, fra l’altro, motivandone le ragioni, si unisce alla precedente richiesta di ritiro della mozione e, in caso di mantenimento della stessa, annuncia la mancata partecipazione al voto da parte di tutti i componenti del gruppo Patto per l’Autonomia) e MORETTI (il quale, fra l’altro, nel rammentare all’Aula gli attacchi di vario tipo subiti da alcuni componenti il Governo Conte 2, durante e dopo l’emergenza sanitaria, motivandone le ragioni, si unisce alle precedenti richieste di ritiro della mozione).

A questo punto, interviene sull’ordine dei lavori il consigliere CALLIGARIS (il quale, fra l’altro, in relazione alla precedente bagarre verificatasi in Aula, giudica inaccettabili le aggressioni verbali rivolte poc’anzi da alcuni colleghi nei confronti del consigliere Mazzolini, in quanto, a motivo del suo ruolo e durante l’espletamento delle funzioni di Vicepresidente del Consiglio, risulta impossibilitato a reagire a propria tutela).

Dopo un nuovo concitato scambio di battute fra il consigliere CALLIGARIS ed il consigliere MENTIL, seguite da un altrettanto acceso scambio di critiche fra il consigliere CALLIGARIS ed alcuni consiglieri

della minoranza, il PRESIDENTE, dopo aver invitato alla calma nel dibattito, dà la parola ai consiglieri BOLZONELLO (il quale, fra l'altro, pur nel riconoscere il contributo rilevante dei Sindaci, del personale dei Comuni e degli enti locali durante la pandemia e, manifestando l'auspicio di poter riprendere il tema in altro momento, annuncia che non voterà la mozione e quindi si alza ed abbandona i lavori), NOVELLI (il quale, fra l'altro, nel corso del proprio intervento, preso atto del clima di disattenzione in Aula, conclude anticipatamente il suo intervento), MAURMAIR (il quale, fra l'altro, nell'esprimere la sentita delusione per l'approccio riservato alla mozione presentata, di comune accordo con gli altri co-firmatari e, motivandone le ragioni, dichiara di ritirare la mozione n. 181), e, infine, GIACOMELLI (il quale, fra l'altro, svolge alcune considerazioni sulla mozione in discussione e, motivandone le ragioni, a conclusione del proprio intervento, annuncia il ritiro della firma sulla mozione).

A questo punto, il PRESIDENTE, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, comunica che il Consiglio verrà riconvocato a domicilio e dichiara chiusa la seduta.

La seduta termina alle ore 13.09.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO